

NONPROFITONLINE 17APRILE07

(11 aprile 2007) LA BANCA DEI BAMBINI (Children Development Bank): NOI NON SIAMO IL PROBLEMA, MA PARTE DELLA SOLUZIONE.

Esiste un'infanzia che, di fronte al disastro economico e sociale presente nei relativi paesi, sa costruire proposte alternative: è la straordinaria esperienza della Banca gestita da e per i bambini in Afghanistan, India e Sri Lanka.

LA BANCA DEI BAMBINI (Children Development Bank): *NOI NON SIAMO IL PROBLEMA, MA PARTE DELLA SOLUZIONE*

Esiste un'infanzia che, di fronte al disastro economico e sociale presente nei relativi paesi, sa costruire proposte alternative: è la straordinaria esperienza della Banca gestita da e per i bambini in Afghanistan, India e Sri Lanka.

La possibilità che bambini e adolescenti lavoratori e di strada siano coinvolti direttamente alla soluzione dei problemi che li attanagliano sta diventando una delle esperienze nel mondo più interessanti ed innovative. Sono decine le associazioni ed organizzazioni che, nei diversi continenti, puntano sul protagonismo infantile e sulla partecipazione giovanile. Su questa base pedagogica e organizzativa sono sorti veri e propri movimenti formati da ragazzi e si sono sviluppate esperienze straordinariamente innovative e di grandissima ricaduta educativa e sociale.

Se sul piano organizzativo questi movimenti nati ormai trent'anni fa sono cresciuti fino a convergere in un unico movimento mondiale, sul piano delle esperienze possiamo incontrare: l'auto organizzazione di cooperative per la salute; servizi di auto aiuto; gruppi di difesa delle forme di lavoro accettabile e lotta allo sfruttamento del lavoro minorile; corsi di formazione strutturati sulla base delle esigenze dei ragazzi stessi; produzione di giornali, radio gestite dai ragazzi; compagnie teatrali; ecc. tutte esperienze volute e realizzate direttamente dai bambini stessi.

Da qualche anno una nuova esperienza è stata voluta e organizzata dai ragazzi di Butterflies. una organizzazione aderente al Movimento Mondiale: la Banca dei Bambini (Children Development Bank).

Venerdì 13 aprile l'Istituto degli Innocenti ospiterà a Firenze tre delegazioni di adolescenti ed educatori provenienti da India, Afghanistan e Sri Lanka. I delegati ragazzi, membri del Movimento asiatico di bambini e adolescenti lavoratori, sono stati invitati in Italia dalla rete Italianats e dall'associazione Asoc, per un tour di una decina di giorni, nel corso dei quali promuoveranno un inusuale progetto: una Banca gestita da e per i bambini e adolescenti, la Bal Vikas Bank.

L'iniziativa nasce dalla volontà delle organizzazioni promotrici di far conoscere l'esistenza di un'infanzia che, di fronte al grave disagio sociale ed economico del proprio Paese, sa costruire proposte alternative. Un'infanzia e un'adolescenza determinate a rivendicare il ruolo anche economico che di fatto ricoprono all'interno della società.

Al progetto della Banca dei bambini si sta interessando qui in Italia anche Banca Etica.

Pensata sulla falsariga della Youth bank del Regno Unito, la **Bvb (Bal vikas bank)** è stata fondata nel 2001 da "Butterflies", una organizzazione non governativa di Dehli che si occupa di ragazzi lavoratori e di strada dal 1989.

Nel contesto urbano di Delhi, la vita in strada presenta mille sfaccettature di difficoltà, disagi e abusi, che impediscono spesso ai bambini che in strada vivono e lavorano, di immaginare che per loro esista un futuro. La Child Development Bank (CDB) è stata voluta dagli stessi bambini organizzati nel movimento indiano, per cambiare questa mentalità diffusa, e dare a se stessi e ai propri compagni l'opportunità di crearsi una nuova speranza.

Questa banca è gestita dai ragazzi come una cooperativa in cui gli adulti hanno solo il ruolo di garanti e facilitatori. Grazie ad essa i bambini ora possono:

- risparmiare denaro per se stessi senza preoccuparsi che il denaro venga perso o rubato;
- ottenere prestiti, a partire dai 15 anni di età, per avviare attività che producano reddito;
- pensare e realizzare programmi per migliorare la loro condizione, risparmiando per pagarsi l'istruzione o la formazione professionale.

Come funziona:

Ogni "cliente" della banca possiede un proprio libretto di risparmio ("bank pass book"). Tutti i bambini, dai 6 ai 18 anni, possono depositare e prelevare evitando così di essere derubati o di sperperare quanto sudato. Se un ragazzo deposita regolarmente e non ritira per un periodo di almeno 6 mesi ha diritto a un interesse maggiore su quanto risparmiato. Dall'età di 15 anni poi è possibile richiedere un prestito, a condizione di avere nel proprio conto (attivo da almeno 3 mesi) il 20% di quanto richiesto e 2 garanti con il 5% ciascun depositato. In questo modo la banca ha dato a molti ragazzi l'opportunità di sognare il proprio futuro.

Il Consiglio di Amministrazione della banca è composto da ragazzi di età inferiore ai 18 anni eletti dai bambini soci della banca i quali, a loro volta, eleggono i membri della Commissione prestiti, gli assistenti, i promoters e il direttore della Banca.

Linee guida generali della CDB:

- Incoraggiare il risparmio: mettendo a disposizione un luogo sicuro dove tenere i propri soldi, e incoraggiandoli a risparmiare regolarmente e ad accumulare fondi per il loro futuro.
- Sviluppare modelli di sostentamento sostenibili: offrire prestiti ai membri della Banca che risparmiano con regolarità, come avviene nei tradizionali sistemi bancari cooperativi.
- Sviluppare abilità per la vita*: la CDB dà ai bambini l'opportunità di sviluppare le cosiddette abilità per la vita (life skills) ossia competenze utili nella vita, quali lavorare in squadra, assumersi le responsabilità, avere fiducia in se stessi, saper comunicare e imparare ad organizzare e gestire progetti.
- Fornire competenze imprenditoriali*: imparare ad incanalare quelle competenze imprenditoriali che sono necessarie per la sopravvivenza ed utilizzarle per la creazione di reddito ed occupazione, anche per mezzo della formazione offerta dalle organizzazioni che lavorano con questi ragazzi.
- Formazione e Capacity Building*: è stato creato un Network per la formazione e

l'apprendimento; per facilitare lo sviluppo del programma della CDB, è stata istituita una struttura per garantire alle Banche la formazione e il sostegno adeguati incoraggiando il coinvolgimento dei bambini e la condivisione delle esperienze e delle opinioni e quindi l'apprendimento reciproco.

- Ricerca e Documentazione: costituiscono parte integrante dell'intervento per rafforzare le conoscenze di base sulla questione della protezione dei bambini e per sviluppare strategie di sostegno e di difesa sulla base delle situazioni concrete.

- Assicurare la sostenibilità: impegnandosi a dare vita a meccanismi volti a garantire continuità alle strategie consolidate e alle esperienze positive che si sono fatte; la CDB è progettata e per dare seguito alle strategie già consolidate e alle esperienze apprese, CDB è stata progettata e si è sviluppata in partnership con la comunità locale e la società civile.

- Assicurare la replicabilità; la CDB intende fornire un modello semplice e positivo per migliorare lo stile e le condizioni di vita dei bambini lavoratori e di strada sia nel momento in cui offre un sistema di risparmio, sia perché offre prestiti per il sostentamento. Si tratta di un modello ripetibile, che può essere ulteriormente ampliato.

Caratteristiche peculiari:

Per la prima volta viene messo a disposizione dei bambini di strada un posto sicuro e controllato dove poter depositare i loro risparmi e poter così godere di importanti benefici.

- Si crea una banca che investa nelle micro-imprese dirette dai bambini lavoratori;
- La gestione quotidiana della banca e il processo decisionale vengono messi interamente nelle mani dei bambini, riducendo al minimo l'intervento degli adulti, che avranno soprattutto ruolo consultivo;
- Alle banche viene data l'opportunità di fare prestiti e creare fondi per finanziare l'istruzione, l'assistenza sanitaria e le strutture di svago per i bambini lavoratori e di strada.

Una ulteriore esperienza indiana di deposito e risparmio del denaro dei bambini, è quella rappresentata dal Mahila Development Centre, che opera nella città di Muzaffarpur nei difficili quartieri a luci rosse.

Protagonisti dell'ospitalità in Italia, insieme agli indiani, sono i membri - adulti e ragazzi - dell'associazione afghana Aschiana, che a Kabul ha aperto centri operativi dove vengono offerti servizi di vario tipo, dall'educazione alla formazione professionale, a numerose attività rivolte alle donne e alle famiglie. La Child Development Bank si inserisce all'interno dei programmi di aiuto ai bambini lavoratori di strada, che costituisce la mission di questa organizzazione.

Sempre sul fronte dei diritti dell'infanzia e delle donne e con progetti di microcredito agisce anche il gruppo di Kantha Shakthi, in Sri Lanka, dal quale arrivano come rappresentanti altri delegati che sarà possibile incontrare a Firenze e in altre città italiane, da Vicenza a Roma, a Bologna, a Como. In Sri Lanka la Banca dei bambini ha trovato terreno fertile nell'esperienza già maturata di una banca autogestita dalle donne. L'associazione spazia in diversi ambiti di intervento; in particolare nel programma rivolto all'infanzia e ai giovani, unisce l'attenzione alla coltivazione biologica con la necessità dei bambini e adolescenti di lavorare e di imparare a risparmiare il denaro guadagnato.

L'idea di essere protagonisti della propria emancipazione ha catturato l'immaginazione di migliaia di giovani e la CDB si è velocemente diffusa all'interno e all'esterno dei confini

indiani e asiatici.

I Movimenti dei Bambini ed Adolescenti lavoratori di America Latina, Africa, Asia Centrale stanno avviando contatti per creare anche nei loro Paesi la Banca dei Bambini.

La CDB è ancora nella sua fase iniziale, ma ci sono molte migliaia di ragazzi lavoratori che sono interessati a partecipare a questo programma.

Per poter sostenere lo sviluppo di CDB e per poter raggiungere questi ragazzi, c'è bisogno di un largo sostegno. Potreste così contribuire al lungo percorso di emancipazione dei bambini di strada e dei bambini lavoratori di tutto il mondo, dando sostegno ai progetti che la Banca stessa sta avviando in temi diversi come la salute o la formazione.

www.lavoro.minori.it

www.italianats.org

www.istitutodeglinnocenti.it